

COMUNE DI POGLIANO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

(REG. INT. N. 4)

AREA AFFARI GENERALI

DETERMINA ACCERTAMENTO

OGGETTO: Accertamento in entrata per recupero somme indebitamente corrisposte a dipendente dimissionario con Determinazione n. 8 del 17/01/2019.

LA RESPONSABILE

RICHIAMATA la Determinazione n. 8 del 17/01/2019, avente per oggetto: "Presa d'atto dimissioni volontarie dipendente a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di "Istruttore Tecnico" Categoria C, con diritto alla conservazione del posto";

ACCERTATO che con la citata determinazione si riconosceva alla Dipendente dimissionaria l'indennità sostitutiva del mancato godimento di n. 20 giorni di ferie maturate e non godute, come previsto dall'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 66/2003, pari a €. 1.357,03.=, oltre €. 322,97.= per oneri riflessi e €. 115,35.= per IRAP, per un totale di €. 1.795,35.=;

DATO atto che, a seguito di un più attento esame della normativa vigente in materia è emerso che, ai sensi dell'art. 5, comma 8, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 2012 n. 135, le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale delle amministrazioni pubbliche sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, con la precisazione che detta disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età e che eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del citato decreto;

VISTO il parere della Funzione Pubblica in data 08/10/2012, che circoscrive in maniera significativa la portata della norma, arrivando alla conclusione che nel divieto posto dal comma 8, dell'art. 5, del D.L. 95/2012, non rientrano le vicende dovute ad eventi indipendenti dalla volontà del lavoratore e dalla capacità organizzativa del datore di lavoro, come vengono citati ad esempio: il decesso, la malattia, l'infortunio, la risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta, il congedo obbligatorio per maternità o paternità;

ATTESO che l'impossibilità di fruire dei citati n. 20 giorni di ferie non rientra nei casi di impossibilità non imputabili o riconducibili alla Dipendente stessa, né al rifiuto di poterne usufruire espresso dal datore di lavoro;

RITENUTO pertanto necessario provvedere al recupero delle somme indebitamente liquidate a titolo indennità sostitutiva di n. 20 giorni ferie maturate e non godute;

PRESO ATTO che il T.A.R. Toscana, nella sentenza n. 858 pubblicata il 22 giugno 2017, evidenzia come il recupero vada operato al netto dell'Irpef versata;

VISTO il vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO l'Art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il combinato disposto degli Artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Bilancio e il PEG 2019/2021 - Esercizio 2019;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di recuperare le somme riconosciute alla citata Dipendente con la Determinazione n. 8/2019, a titolo di indennità sostitutiva del mancato godimento di n. 20 giorni di ferie maturate e non godute, pari a €. 1.357,03.=, al netto di €. 316,40.= per ritenuta IRPEF, per un totale di €. 1.040,63.=;
- 3) di dare atto che la somma dovuta verrà inserita quale voce di recupero nel cedolino paga del mese di aprile ridotta della quota di produttività riconosciuta all'interessata per l'anno 2018;
- 4) di accertare la somma di €. 916,82.= e imputare la stessa alla Risorsa 3.05.99.99/2480, ad oggetto: "Introiti e rimborsi diversi", sul Bilancio 2019/2021 - Esercizio 2019, sufficientemente disponibile.

Capitolo	Titolo – Tipologia - Categoria	V° livello Piano dei Conti	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'				Programma
			2019	2020	2021	Succ.	
2480	3.05.99.99	E. 3.05.99.99.99	X				

- 5) di trasmettere copia della presente determinazione alla R.S.U e OO.SS. e alla Dipendente interessata;
- 6) di precisare che la Dipendente dovrà versare la somma di €. 916,82.= alla Tesoreria Comunale entro il termine di 30 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 7) di dare infine atto che è stato rispettato l'art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica.

Pogliano Milanese, 15 aprile 2019

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI
Dr.ssa Lucia Carluccio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.